



Prefettura di Cremona

Ufficio territoriale del Governo

DPCM 22 marzo 2020

Nuove misure sulle attività produttive industriali e Commerciali Modalità di comunicazione delle attività che usufruiscono di deroghe

Le comunicazioni relative alla prosecuzione delle attività funzionali ad assicurare la continuità delle filiere dei settori di cui all'allegato 1 del medesimo DPCM, dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali di cui alla legge n.146/1990, dovranno essere inviate solo ed esclusivamente alla casella di posta elettronica prefettura.cremona@interno.it dal legale rappresentante della azienda interessata, indicando nell'oggetto "DPCM 22 marzo 2020 – Comunicazione attività", utilizzando il modulo allegato (disponibile anche online sul portale web della Prefettura).

Analoga comunicazione (con lo stesso modulo) dovrà essere presentata anche dai legali rappresentanti degli impianti a ciclo produttivo continuo presenti nell'area, indicando il grave pregiudizio o il pericolo di incidenti derivanti dall'interruzione dell'attività.

Invece, nel caso di attività dell'industria dell'aerospazio e delle difese, nonché delle altre attività aventi rilevanza strategica nazionale, dovrà essere inviata richiesta di autorizzazione allo svolgimento dai legali rappresentanti, mediante il modulo specifico che si allega (anch'esso disponibile sul portale web della Prefettura)

La Prefettura di Cremona è competente solo per le attività produttive ubicate sul territorio della Provincia di Cremona, e secondo quanto previsto dal DPCM 22.03.2020 provvederà ad effettuare i controlli necessari nel più breve tempo possibile. Nelle more, in applicazione del principio del silenzio assenso, le attività oggetto di comunicazione possono proseguire. Nel caso in cui l'esito dei controlli e delle verifiche sia positivo non riceveranno alcuna comunicazione. Viceversa, nel caso di verifiche con esito negativo riceveranno comunicazione dalla Prefettura circa la necessità di sospensione immediata.

Per le attività già espressamente autorizzate dall'art. 1, lett. a) del DPCM non è necessario compiere nessun adempimento formale.